

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051**

· Articolo numero: 3701140

· UFI: Y9G0-109N-E003-E5UU

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Inibitore di corrosione per rame e sue leghe.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS07

· Avvertenza Attenzione

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrossido di sodio

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 1)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

CAS: 29385-43-1 EINECS: 249-596-6	metil-1H-benzotriazolo Acute Tox. 4, H302	9,0 - <20,0%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6	idrossido di sodio Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 4, H302 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	0,5 - <0,6%

N° Registrazione REACH:

metil-1H-benzotriazolo: 01-2119979081-35-XXXX

Idrossido di sodio: 01-2119457892-27-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo

Proteggere l'occhio non colpito.

Chiamare immediatamente il medico

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Far bere acqua nella maggior quantità possibile.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 2)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 3)

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.
Usare materiali e rivestimenti idonei.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

IDROSSIDO DI SODIO - TLV-ACGIH - STEL/15min - 2 (C) mg/m³

DNEL

metil-1H-benzotriazolo:

Effetti sui consumatori - Orale - Sistemici cronici - 0,25 mg/kg
Effetti sui consumatori - Inalazione - Sistemici cronici - 4,4 mg/m³
Effetti sui consumatori - Dermica - Sistemici cronici - 0,25 mg/kg
Effetti sui lavoratori - Inalazione - Sistemici cronici - 8,8 mg/m³
Effetti sui lavoratori - Dermica - Sistemici cronici - 0,5 mg/kg

IDROSSIDO DI SODIO:

Effetti sui consumatori - Inalazione - Locali cronici - 1 mg/m³
Effetti sui lavoratori - Inalazione - Locali cronici - 1 mg/m³

PNEC

metil-1H-benzotriazolo:

Valore di riferimento in acqua dolce: 0,008 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina: 0,008 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce: 0,0025 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina: 0,0025 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente: 0,086 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP: 39,4 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre: 0,0024 mg/kg

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 4)

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

· Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

· Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Liquido

· Colore:

marrone chiaro

· Odore:

Caratteristico.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C

· Infiammabilità

Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non definito.

· superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

> 93 °C

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· ph a 20 °C

13,3 (sol. 1%)

· Viscosità:
· Viscosità cinematica

Non definito.

· dinamica:

Non definito.

· Solubilità
· Acqua:

completamente miscibile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

· Tensione di vapore:

Non definito.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 5)

· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	
· Densità relativa	1 Kg/l
· Densità di vapore:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	VOC (Direttiva 2010/75/CE) 4,90 % - 49,00 g/litro
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
IDROSSIDO DI SODIO: esposizione all'aria, all'umidità e a fonti di calore.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
IDROSSIDO DI SODIO: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 - ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
 - ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
 - ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
- metil-1H-benzotriazolo
- LD50 (Orale): 720 mg/kg rat
- LD50 (Cutanea): > 4000 mg/kg rabbit
- Idrossido di sodio
- LD50 (Orale): 1350 mg/kg Rat
- LD50 (Cutanea): 1350 mg/kg Rat
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
- Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 - metil-1H-benzotriazolo
 - LC50 - Pesci: 55 mg/l/96h cyprinidon variegatus
 - EC50 - Crostacei: 51,6 mg/l/48h Daphnia magna
- Idrossido di sodio
- LC50 - Pesci: 35 mg/l/96h
- EC50 - Crostacei: 40,4 mg/l/48h
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 7)

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN1760

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (METIL-1H-BENZOTRIAZOLO, IDROSSIDO DI SODIO)
 · **IMDG, IATA** CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (METIL-1H-BENZOTRIAZOLE, SODIUM HYDROXIDE)

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
 · **Numero EMS:** F-A,S-B
 · **Stowage Category** B
 · **Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 5L
 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
 · **Categoria di trasporto** 3

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 8)

· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. 8, III (METIL-1H-BENZOTRIAZOLO, IDROSSIDO DI SODIO)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
Restrizioni: 3
Prodotto
Punto 3
Sostanze contenute
Punto 75
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 17.07.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 17.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ANTICORROSIVO 2051

(Segue da pagina 9)

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Data della versione precedente:** 23.07.2020**· Numero di versione della versione precedente:** 2**· Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

-IT